

Picco di contagi Pronto soccorso sotto stress per l'influenza

► Nell'Ulss 3 incidenza superiore alla media regionale
Solo al sesto posto i ricoveri dovuti alle infezioni da Covid

SANITÀ/1

MESTRE Cresce l'influenza, che sta facendo aumentare la pressione sui Pronto soccorso degli ospedali e salire i ricoverati. Nei dieci giorni trascorsi tra la vigilia di Natale e l'altro ieri, l'Ulss 3 Serenissima ha monitorato 148 degenti con complicanze da infezione, soprattutto respiratorie: di queste, 137 sono risultati positivi ai tamponi, con 45 che hanno contratto l'influenza di tipo A, al primo posto per le cause di ricovero. «Siamo nel picco pandemico – dice il direttore del Dipartimento di prevenzione Vittorio Selle – con un'incidenza superiore a quella regionale. Con la ripresa delle scuole l'8 gennaio ci aspettiamo un'ulteriore impennata dopo la riduzione che c'è stata nell'ultima settimana dello scorso anno: tutti gli anni è andata così».

LE "SENTINELLE"

I medici "sentinella" sono 18, 14 di medicina generale (la metà nuova rispetto alla stagione 2022/23) e 4 pediatri: sono così chiamati perché sorvegliano le sindromi respiratorie e tengono aggiornato il database invia-

ANCORA BASSO IL RICORSO ALLE VACCINAZIONI L'AZIENDA SANITARIA PROMUOVE UN OPEN DAY IL 13 GENNAIO

«L'influenza – spiega Selle – sta girando molto più del Covid che anzi, un po' inaspettatamente, si colloca solo al sesto posto sulla tipologia d'infezione riscontrata con l'analisi di laboratorio

to alla Regione, da cui scaturisce la fotografia sulla diffusione dei virus. L'altra cartina di tornasole sono i Pronto soccorso che a detta dell'azienda sanitaria hanno visto in questi giorni crescere notevolmente gli accessi. Solo all'Angelo, su 10 tamponi effettuati su soggetti con infezione, ma subito dimessi, 7 sono risultati positivi all'influenza sempre di tipo A. Nei cinque ospedali di Mestre, Venezia, Dolo, Mirano e Chioggia, nei dieci giorni considerati sono stati ricoverati per problemi riconducibili all'influenza 48 adulti nelle Medicine, 31 bambini nelle Pediatrie e 21 anziani nelle Geriatriche. Oggi l'Ulss 3 dovrebbe fornire anche il dato relativo alle terapie intensive.





dei tamponi. Al secondo posto c'è l'*Haemophilus influenzae*, al terzo il *Pneumococco*: un dato, quest'ultimo, che mi fa arrabbiare perché riflette la poca copertura vaccinale sugli anzia-

ni, che invitiamo ancora una volta a fare la profilassi. Siamo neanche al 50% quando l'obiettivo ideale sarebbe il 75». A proposito di tamponi, proprio in questi giorni parte il servizio di

INFLUENZA

Boom di ricoveri nei Pronto soccorso degli ospedali dell'Ulss 3 Serenissima per l'influenza stagionale

sorveglianza che consente di selezionare il tipo di virus presente nei soggetti riscontrati positivi a un'infezione, anche presso la Medicina integrata di via Cappuccina. Mentre, a proposito di vaccinazioni, i risultati non sono così soddisfacenti.

LA PROFILASSI

Per quanto riguarda l'influenza, sono stati distribuite 119mila dosi (101mila dai medici di medicina generale), ma la copertura su chi ha 65 e più anni – considerato anziano – è finora del 51,6%, più bassa di cinque punti dello scorso anno e comunque lontanissima dagli obiettivi regionali del 70%. Quanto al Covid i dati sono ancora inferiori, con appena 26mila iniezioni effettuate, pari a un quarto appena dei vaccini antinfluenzali somministrati nella fascia degli anziani. «Bisogna fare di più», sottolinea Selle che ha voluto organizzare un Open day per sabato 13 gennaio mattina sia a Mestre, presso il Dipartimento di prevenzione in piazzale San Lorenzo Giustiniani alla Cipressina, che all'ospedale di Dolo, in villa Massari (edificio numero 31): dalle 8.30 alle 12.30 sarà possibile effettuare con accesso libero le vaccinazioni: sia antinfluenzale, che è quadrivalente proteggendo contro i due ceppi del tipo A e i due del tipo B, che anti Covid, che è "booster" – cioè rinforzo – delle precedenti. Oppure, volendo, anche entrambe assieme.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Test per Lamon in vista dei Giochi di Parigi

► Nel velodromo di Montichiari insieme ad altri tre azzurri

CICLISMO

Un'importante tappa del percorso di collaborazione e supporto attivato tra il Coni e la Federazione Ciclistica Italiana in preparazione dei Giochi Olimpici Estivi di Parigi 2024 è stata attivata in questi giorni e ha visto impegnati quattro atleti azzurri - il veneziano di Zianigo di Mirano, Francesco Lamon, il ligure Luca Giaimi, la piemontese Matilde Vitillo e la lombarda Federica Venturelli - al Velodromo di Montichiari (Brescia)

in test di valutazione del metabolismo muscolare. Gli esperti dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport hanno lavorato a stretto contatto con lo staff dell'Area Performance Federale, sottoponendo il quartetto di ciclismo su pista ad alcuni importanti test.

«Sono state giornate essenziali per noi - ha dichiarato il 29enne campione olimpico di Mirano, Lamon - . Abbiamo visto come stia diventando sempre più importante la cura maniacale del dettaglio. Per noi, quindi, è fondamentale avere a disposizione i migliori strumenti per cercare di migliorarci. Avendo vinto un'Olimpiade per meno di un decimo conosco bene quanto i piccoli dettagli possono fare la differenza.

Da qui al prossimo agosto a Parigi sarà essenziale trovare il limite massimo fino a cui spingersi e adottare tutte le migliorie necessarie per arrivare ad un altro risultato importante". Dai video analisi ai test nella galleria del vento, l'attività di ricerca e di sviluppo nel ciclismo su pista è in costante evoluzione.

«Siamo supportati non al 100% ma al 200% grazie ad uno staff supercompetente, che molti ci invidiano e con cui stiamo lavorando molto bene - ha proseguito l'azzurro miranese - . Il Coni e la Federazione ci stanno mettendo nelle migliori condizioni possibili. Poi starà a noi portare a frutto tutto il lavoro che stiamo portando avanti". Ad aprile 2024 si chiuderà il ranking olimpico ma Lamon, oro nell'inseguimento a squadre di Tokyo 2020 insieme a Filippo Ganna, Simone Consonni e Jonathan Milan, sta già pensando oltre. "Quello che verrà sarà un anno fondamentale - ha concluso l'azzurro veneziano - . Il mio compito e quello dei compagni sarà di sfruttare al meglio i Campionati Europei e le tappe di Coppa del Mondo per ritrovare l'affinità di gruppo e farci trovare al meglio ad agosto". C'è da rilevare che lo scorso settembre il Velodromo di Montichiari è stato dotato di un sistema di cronometraccio, di uno per l'analisi video e di una centralina meteo sulla base delle indicazioni del direttore tecnico Marco Villa. (F.Cop.)



CAMPIONE
Francesco Lamon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO MOMO DI MESTRE

El Cavalier de Spirito in scena con il Goldoni

Primo appuntamento del 2024 di Divertiamoci a teatro al Momo di Mestre. Domenica, 7 gennaio, alle 16,30 la compagnia Il Portico Teatro Club di Mirano mette in scena "El Cavalier de Spirito" di Carlo Goldoni, un lavoro minore in cui si possono ritrovare paure dell'amore, nevrosi, indecisioni, ripicche e gelosie vicine alla sensibilità degli spet-

tatori odierni. L'adattamento e la regia sono di Gabriele Ferrarese. Sono interpreti dello spettacolo Marco De Cassan, Laura Favaretto, Andrea Ghedin, Claudio Maistrello, Flavia Del Giudice, Bruno Pietro Spolaore e Lorenzo Dolfin. Prevendita tutti i giorni dalle 15 alle 19 alla Biglietteria del Teatro Toniolo e domenica 7 dalle 15,30 nel Teatro Momo. —

CICLISMO VENEZIANO

Domenica a Mirano i riconoscimenti a chi si è distinto nell'annata 2023

Saranno premiati i campioni provinciali settore per settore. L'appuntamento a villa Belvedere è organizzato dal comitato della Federciclismo

MIRANO

Sarà il teatro di Villa Belvedere, a Mirano, a ospitare quest'anno la tradizionale Festa del ciclismo veneziano. L'appuntamento, organizzato dal Comitato provinciale della Federciclismo, si terrà domenica dalle 10. A fare gli onori di casa sarà il presiden-

te della Fci Venezia, Gianpietro Bonato, che, affiancato dal consiglio direttivo, tratterà un bilancio dello stato di salute del movimento provinciale delle due ruote. Con uno sguardo già proiettato alla prossima stagione agonistica, il cui inizio è alle porte. Ma la giornata, a cui parteciperanno referenti nazionali e veneti della Federciclismo, sarà anche l'occasione per tributare i riconoscimenti a chi si è distinto nel corso dell'annata sportiva 2023. Durante la festa saranno premiati i

campioni provinciali 2023, settore per settore. Ecco l'elenco. Ciclocross. Donne Esordienti 1° anno: Giada Barbiero (Libertas Scorzè); Donne Esordienti 2° anno: Maya Ferrante (Sorgente Pradipozzo). Mountain-bike. Esordienti 1° anno: Vittorio Rota (Asd Dopla); Donne Allieve 2° anno: Martina Pozzato (Uc Martellago); Allievi 2° anno: Cristiano Dus (Gs Musile); Allievi 1° anno: Tommaso Lombardino (Bike Club 2000). Strada. Esordienti 1° anno: Gioele Ange-

lo Libertani (Spercenigo); Esordienti 2° anno: Carlo Borsetto (Uc Martellago); Allievi: Giovanni Liscatti Busato (Uc Mirano); Donne Esordienti: Martina Zoccolan (Sorgente Pradipozzo). Pista. Donne Esordienti: Virginia Moro (Team Arcade), Martina Zoccolan (Sorgente Pradipozzo). Esordienti: Carlo Borsetto (Uc Martellago), Gioele Angelo Libertani (Spercenigo), Riccardo Meneghello (Spercenigo). Campionato provinciale per società giovanissimi: 1) Uc Martel-

lago-Maerne-Olmo; 2) Polisportiva Musile; 3) Gs Lagunare Controsoffitti. Campionato provinciale per società amatoriali e cicloturistiche: 1) C.C. Fonte San Benedetto; 2) S.C. Favaro Veneto; 3) Marina Cicli Sperandio.

Saranno poi consegnati una serie di riconoscimenti. Per le società e gli organizzatori delle gare, un premio andrà a Valter e Marco Foligno di Idee Casa, promotori del 6° Trofeo Idee Casa, gara Open femminile a Martellago. Un riconoscimento an-

che a Luigino Zecchin, del Velo Club Tergas Avis per la Giornata Rosa a Noventa di Piave. Premi a Gm Bike Team e Selle Smp per le motostaffette e la scorta tecnica. Infine, riconoscimenti ai direttori di corsa Paolo Bassanello, Gianpietro Bonato, Filippo Livieri, Giorgio Manera, Nicola Pennazzato, Gianfranco Vallongo e Luigi Zampieri. Nel settore tecnico, premi a Bruno Pasqual e Sandro Bettuolo, entrambi direttori sportivi.—

GIOVANNI MONFORTE